

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1264 del 08 agosto 2017

**Rilascio del rinnovo di accreditamento istituzionale alla Comunità terapeutica per persone tossicodipendenti di tipo C "Integra" in via Carbonarolla, 30 Grancona (VI) - Ente Gestore Fondazione San Gaetano C.F. 95104990247 e P. Iva 03659650240 (L.R. n. 22/2002).**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento riconosce il rinnovo di accreditamento istituzionale alle strutture in oggetto indicate ed individua il soggetto gestore delle stesse.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Richiesta di accreditamento, acquisita agli atti della Direzione Sezione Servizi Sociali, il 9/2/2017 con prot. n. 29717; assegnazione all'Azienda ULSS n. 8 Berica dell'incarico di svolgere la visita di verifica il 28/2/2017, con prot. n. 81909; relazione dell'Azienda ULSS n.8 Berica, acquisita agli atti della Direzione Servizi Sociali l'11/5/2017, con prot. n. 184706.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/8/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accreditamento istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria, a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/8/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/8/2004 e DGR n. 84 del 16/1/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento dei Centri di Servizi socio-sanitari e sociali.

Le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1145 del 5/7/2013, n.3013 del 30/12/2013 e n. 2694 del 29/12/2014, hanno individuato nelle Aziende ULSS i soggetti deputati alla fase di accertamento del possesso e verifica del mantenimento dei requisiti nell'ambito dei procedimenti attuativi di cui alla legge regionale n. 22/2002.

Si riportano di seguito le informazioni relative all'Ente gestore, alla struttura e alla rispettiva Unità di offerta indicate in oggetto:

- Decreto del Dirigente n. 368 del 6/11/2012 di autorizzazione all'esercizio alla Fondazione San Gaetano per l'unità d'offerta: Servizio residenziale di tipo C "Integra" via Carbonarolla n.30 a Grancona (VI);

- con prot. n.54329 del 9/2/2017 la Fondazione San Gaetano ha chiesto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale del Servizio in parola già accreditato con DGR n. 316 del 11/3/2014;

- al 28/2/2017 con prot. n.81909 la Direzione Servizi Sociali ha assegnato all'Azienda ULSS n. 8 Berica l'incarico di svolgere il rapporto di verifica in ordine al possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'emanazione del presente provvedimento di rinnovo di accreditamento;

- a riscontro dell'incarico ricevuto, l'Azienda ULSS n.8 Berica, ha costituito il Gruppo Tecnico di Valutazione per eseguire il sopralluogo che si è svolto in data 13/4/2017;

- al termine della verifica, in data 11/5/2017, n. 184706, l'Azienda ULSS n. 8 Berica, ha trasmesso alla Direzione Servizi Sociali la documentazione necessaria ai fini della conclusione del procedimento, da cui risulta che il Servizio di tipo C "Integra" in via Carbonarolla n. 30 a Grancona (VI) della Fondazione San Gaetano per persone tossicodipendenti hanno ottenuto un giudizio finale positivo, con punteggio 100%.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento, in conformità con la programmazione, si ritiene di proporre in continuità il rinnovo dell'accreditamento alla Fondazione San Gaetano per il Servizio residenziale di tipo C per persone tossicodipendenti, per totale n. 9 posti, e per tre anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Si rammenta che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'*articolo 8-quinquies* del D.Lgs 502/92.

ENTE GESTORE (titolare della gestione dell'Ente)

- Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus con sede legale in Via Btg. Monte Berico, 18 - 36100 Vicenza

- C.F 95104990247 e P. Iva. 03659650240

STRUTTURA/UNITA' DI OFFERTA

- Servizio residenziale di tipo C n. 9 posti,

Relativamente al procedimento di accreditamento, viene di seguito rappresentato l'iter amministrativo, necessario al rilascio dell'accreditamento istituzionale:

- richiesta di rinnovo accreditamento istituzionale della Fondazione San Gaetano prot. n. 54329 del 09/2/2017 già accreditata con DGR n.316 del 11/3/2014; acquisita agli atti della Direzione Servizi Sociali;

- con prot. n.81909 del 28/2/2017 la Direzione Servizi Sociali ha assegnato all'Azienda ULSS n. 8 Berica l'incarico di svolgere il rapporto di verifica in ordine al possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'emanazione del presente provvedimento di rinnovo di accreditamento;

- il 13/4/2017 sopralluogo effettuato dal Gruppo Tecnico Multiprofessionale (G.T.M.);

- verbale di verifica acquisito agli atti in data 11/5/2017, con prot. n. 184706 con un giudizio finale positivo del 100%.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento, in conformità con la programmazione si ritiene di proporre in continuità il rinnovo dell'accreditamento della Fondazione San Gaetano Onlus, per l'unità di offerta, rivolte a persone tossicodipendenti e per la capacità ricettiva sopra indicata, per tre anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato.

Si rammenta che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'*articolo 8-quinquies* del D.Lgs 502/92.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, c. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

Vista la L.R. n. 22 del 16/8/2002;

Vista la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

Vista la DGR n. 2501 del 6/8/2004;

Vista la DGR n. 84 del 16/1/2007;

Vista la DGR n. 2067 del 3/7/2007;

Vista la DGR n. 1145 del 5/7/2013;

Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;

Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;

Vista la DGR n.1861 del 25/11/2016;

Vista la DGR n.316 del 11/3/2014;

Visto il DDR n. 368 del 6/11/2012.

delibera

1. di rinnovare l'accreditamento, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, per tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, per garantire la necessaria continuità;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
3. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
4. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione Servizi Sociali;
5. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda ULSS n. 8 Berica, al Comune di Grancona (VI) e alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n. 8 Berica;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.